

CITTADINANZA

KYENGE, SARA' PAESE A DARE UNA RISPOSTA

«Sarà il Paese» a dare risposte sul diritto di cittadinanza, e sarà poi il Parlamento a «scegliere il modello che si adatta all'Italia», dando una risposta al milione di bambini e ragazzi stranieri nati qui, e che si sentono italiani. Cecile Kyenge, ministro della Integrazione, ha dovuto fare i conti anche ieri con la doppia faccia di un tema che ancora divide: festeggiata da 500 ragazzini che nel Teatro Rossini di Pesaro hanno partecipato alla cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria a 80 loro compagni di scuola; contestata a distanza da uno sparuto picchetto della Lega, mentre nella notte Forza Nuova aveva lasciato davanti al teatro l'immagine di una mano insanguinata. Il ministro non ha voluto commentare: «La risposta non la dovete aspettare da me. La dovete aspettare dal Paese, dai suoi 60 milioni di abitanti». Poi l'applauso di quella che considera «l'Italia migliore, che risponde a tutto quello cui io ho deciso di non rispondere».

